

COMUNICATO STAMPA

**Studio Visit**  
**Pratiche e pensieri intorno a dieci studi d'artista**

Andy Cross, Benjamin Degen, Matthew Day Jackson, Mark Manders, Enoc Perez, Luisa Rabbia, Daniel Rich, Tom Sachs, TARWUK, Barry X Ball

17 ottobre 2021 – 27 marzo 2022



Collezione Maramotti è lieta di annunciare *Studio Visit. Pratiche e pensieri intorno a dieci studi d'artista*, una mostra collettiva realizzata grazie alla preziosa collaborazione di dieci artisti già inclusi nella Collezione che hanno accolto l'invito a raccontare e presentare la loro idea di studio: Andy Cross, Benjamin Degen, Matthew Day Jackson, Mark Manders, Enoc Perez, Luisa Rabbia, Daniel Rich, Tom Sachs, TARWUK (Bruno Pogačnik Tremow e Ivana Vukšić), Barry X Ball.

Luogo di creazione e produzione, bottega o *factory*, ma anche spazio di riflessione e paesaggio interiore, lo studio rappresenta una dimensione fisica e creativa multiforme, un oggetto densamente vissuto e complesso, i cui elementi possono evocare i contorni di un autoritratto dell'artista.

Introdotta da un'opera di Claudio Parmiggiani dal titolo *Sineddoche* (1976) il percorso di mostra si snoda attraverso opere e materiali d'archivio già presenti in Collezione e altri condivisi o realizzati specificamente per questa occasione, dando vita a una

presentazione sviluppata in dialogo diretto con gli artisti e al contempo a una forma di archivio del presente.

Nelle figure di Benjamin Degen e Luisa Rabbia rivivono gli echi di tecniche tradizionali raffinate e minuziose e archetipi dell'arte e della sua storia. Accanto a un'opera su tela del 2020 e al suo disegno preparatorio, Degen riallestisce il suo studio che, a causa della pandemia, si era concentrato nello stesso periodo in un unico tavolo di lavoro nella sua casa di Beacon (NY). La più recente indagine pittorica di Rabbia, sviluppata nel suo studio di New York e condivisa qui con il pubblico per la prima volta, è presentata insieme a una piccola ceramica realizzata presso la base torinese dell'artista, insieme a fotografie e video relativi ai due spazi.

L'interesse per l'architettura iconica e i suoi valori simbolici, così come una tecnica pittorica intrecciata alla fotografia e ai processi di stampa, accomuna Enoc Perez e Daniel Rich. Perez – le cui opere dedicate a Casa Malaparte sono esposte in permanenza al secondo piano della Collezione – presenta i suoi *process drawing* e due oli su tela dedicati al terminal TWA dell'aeroporto John F. Kennedy, raccontando in video alcuni elementi del suo ampio studio di New York. Fotografie, diagrammi, palette di colore e pensieri personali di Rich sulla sua pratica nello studio di Berlino accompagnano un dipinto che rappresenta la Torre Velasca di Milano e il suo bozzetto preparatorio con schizzi e note dell'artista, offrendo alcuni indizi sul processo di realizzazione.

Gli studi newyorkesi di Barry X Ball e Tom Sachs si configurano come sistemi articolati e complessi, grandi laboratori-fucine in cui il lavoro è portato avanti con estrema precisione insieme a numerosi collaboratori. Video, fotografie e una scultura mai esposta prima in Collezione documentano i processi tecnologici innovativi e i passaggi manuali tradizionali attraverso i quali X Ball trasporta nel contemporaneo forme e materiali preziosi derivati dalla statuaria classica. Sachs ricrea una sala di proiezione per *Ten Bullets*, decalogo in video delle regole e delle pratiche a cui assistenti e visitatori del suo studio devono attenersi. Oggetti diversi e fanzine introducono l'ingresso nella sala, mentre al secondo piano della Collezione sono in esposizione due parti della sua installazione *The Choice* (2001-2002).

Lo studio è al centro della pratica di Mark Manders: le sue opere possono transitarvi per anni durante il loro processo di gestazione, componendosi e ricomponendosi in configurazioni differenti. L'estesa *IRoom* (Installation Room) e la serie di disegni in mostra, in prestito dal Belgio, insieme alle due opere di Manders in esposizione permanente, offrono uno sguardo sul tentativo dell'artista di costruire un'immagine (potenzialmente eterna) di sé attraverso figure e oggetti inanimati che abitano stanze e spazi metafisici, luoghi della mente. La trasformazione informa anche le sculture di TARWUK, creature ibride che inglobano le stratificazioni materiche e concettuali del processo che le ha generate. La scultura, le fotografie e i disegni esposti incorporano il movimento itinerante degli artisti attraverso diversi studi di New York, così come gli elementi che ritornano nelle loro opere –

visibili in contemporanea nella mostra personale a loro dedicata nella Pattern Room della Collezione.

Matthew Day Jackson e Andy Cross si muovono tra pittura, scultura e installazione per dare evidenza critica a temi legati alla storia, alla cultura, alla società e alla politica americana. Due opere di Jackson del 2007 sono qui poste in relazione ad alcuni scatti presi nel primo studio dell'artista durante la loro realizzazione, insieme a una serie di fotografie di tutti gli spazi che Jackson ha considerato studi dal 2007 ad oggi.

Cross è invece intervenuto dipingendo nel 2021 e specificamente per questa mostra sul retro di un quadro di grandi dimensioni del 2005-2006, già parte della Collezione e mai esposto finora, per tracciare un ponte tra la sua pratica passata e l'esplorazione presente, in cui la pittura si espande, invadendo entrambi i lati della tela.

Inaugurazione su invito: 16 ottobre 2021

**17 ottobre 2021 – 27 marzo 2022**

Visita con ingresso libero negli orari di apertura della collezione permanente.

Giovedì e venerdì 14.30 – 18.30

Sabato e domenica 10.30 – 18.30

Chiuso: 1° novembre, 25-26 dicembre, 1 e 6 gennaio

*L'apertura al pubblico della Collezione e della mostra è soggetta alle disposizioni governative per il contenimento della pandemia.*

*Per accedere alla Collezione è necessario essere provvisti di green pass, da mostrare all'ingresso.*

**Info**

Collezione Maramotti  
Via Fratelli Cervi 66  
42124 Reggio Emilia  
tel. +39 0522 382484  
info@collezionemaramotti.org  
collezionemaramotti.org

**Ufficio stampa**

Zeynep Seyhun – Pickles PR  
tel. 349 0034359  
zeynep@picklespr.com